

AMBIENTE Acque inquinate per un tratto di quasi un chilometro da una lunga striscia di sostanza

Sversamento oleoso nel Retinella

I pompieri hanno impedito che il materiale finisse nel Canalbianco. Indagini dell'Arpav

Lorenzo Zoli

ROVIGO

Un grave episodio di inquinamento si è verificato nella tarda serata di venerdì ai danni del canale Retinella, uno scolo che scorre vicino al polo natatorio e che confluisce poi nel Canalbianco. I primi a intervenire sul posto sono stati i vigili del fuoco, che hanno riscontrato una situazione piuttosto seria: sull'acqua c'era una lunga striscia di materiale oleoso estesa per quasi un chilometro. Al momento non si conoscono le cause di quanto accaduto, ma i vigili del fuoco hanno ritenuto di informare la questura, per tutti gli accertamenti del caso. Hanno poi messo in atto gli

POMPIERI



Calate in acqua panne assorbenti dai vigili del fuoco per bloccare l'inquinamento

interventi per circoscrivere l'inquinamento e quindi assorbirlo ed eliminarlo. Come avviene in questi casi hanno infatti calato in acqua delle speciali panne in modo da impedire al materiale oleoso che era finito nel canale di diluirsi ed espandersi ulteriormente. Hanno poi avvertito il personale di Arpav deputato a gestire emergenze di questo tipo. Saranno le analisi a individuare la natura esatta del materiale e, se possibile, anche la sua provenienza. Su questo fronte molto probabilmente saranno avviate indagini anche dalla questura, per quanto non sia semplice venire a capo di casi di questo tipo. Se non si riesce a cogliere sul fatto i responsabili dell'inqui-

namento diventa poi estremamente difficile riuscire a individuarli in un secondo tempo.

Non è purtroppo la prima volta che il canale fa le spese di episodi di questo tipo. Un precedente si era verificato nel settembre del 2012, quando era stato il Wwf provinciale a segnalare una moria di fauna ittica a seguito dell'immissione di sostanze inquinanti.

Intanto, si attende il responso di Arpav, primo passo per ogni successiva valutazione. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha in ogni caso consentito di arginare il propagarsi della macchia oleosa e la dispersione dell'inquinante finito nel canale che in questi casi è il rischio più grave.

© riproduzione riservata



ASSORBENTI Le "panne" con cui è stato assorbito l'olio

